

L'Adda a sostegno dei bambini

Galatro, campagna di sensibilizzazione del presidente Crea

Continua l'opera di sensibilizzazione dell'associazione a difesa dei diversamente abili, concentrandosi sui bambini e ragazzi della scuola dell'obbligo. Dopo il convegno tenutosi a Galatro, l'attenzione dell'associazione si concentra su come superare pastoie burocratiche, o inefficienze, che precludono l'attuazione dei progetti. «Da parte di tutti si è riconosciuto - dice Vito Crea, presidente dell'Associazione a difesa dei diversamente abili (Adda) - che in tempi di patto di stabilità le difficoltà sono oggettive, non immaginarie». Sarà anche vero, ma è altresì indubbio che la destinazione delle risorse (per quanto as-

sottigliate) è in primo luogo un problema di volontà politica. E porta come esempio il caso di Caraffa del Bianco, un piccolo centro calabrese sullo Ionio la cui amministrazione, guidata dal sindaco Stefano Umberto Marrapodi, ha trovato il modo, evidentemente tagliando i patrocini per sagre, luminarie e celebrazioni varie, non solo di garantire i diritti all'assistenza educativa di due bambini diversamente abili, ma di assicurare la continuità del servizio mediante la stipula di contratti a tempo determinato, per tutta la durata dell'anno scolastico, con educatori professionali scelti, in base ai curricula, di concerto con l'Istituto Comprensivo e l'unità multidisciplinare del-

l'Azienda sanitaria provinciale. «Una soluzione ottimale - dice il presidente Vito Crea - che l'Adda ha deciso di proporre a tutti gli altri Comuni della Provincia, monitorandone il bilancio per verificare se i diritti dei bambini diversamente abili sono davvero una priorità. Quel piccolo comune

- conclude quindi il presidente dell'Adda Vito Crea - integra i duemila euro concessi dalla Provincia, mille euro a bam-

bino, con altri settemila e quattrocento attingendo al bilancio comunale. Questi sono fatti, che evidenziano gli atti di responsabilità della politica a differenza della retorica».

SALVATORE LAROCCA
piana@loradellacalabria.it



AIUTO

Un disabile su sedia a rotelle